

Palermo, 9 maggio 1952  
Via Mario Rapisardi, 16

Alla Prof. HELENE TUZET  
V a n v e s

Gentile Professoressa,

non ho avuto riscontro alla mia ultima lettera, ma mi rendo conto che in gran parte sono manchevole nei Suoi confronti per non averLe inviato l'ulteriore riassunto del libro dell'anonimo francese. Purtroppo sono stato riafferrato dalle cure dell'insegnamento e da molteplici altre preoccupazioni dopo la non breve parentesi dovuta alla mia malattia; confido di poter avere quanto prima maggior tempo e scriverLe più dettagliatamente intorno al libro che Le sta a cuore. Una particolarità del libro è per quanto <sup>l'ignota</sup> me la seguente: vi si accenna a una visita dell'ignoto viaggiato: a un signor Michel Ange Falzon, vice console di Malta a Messina, e alle notizie da quest'ultimo date intorno al terremoto di pochi anni prima al quale era miracolosamente scampato. Ora, il nome Michelangelo è frequentissimo nella mia famiglia; e naturalmente mi piacerebbe poterne sapere qualcosa di più intorno al suddetto probabile mio antenato.

Per quanto riguarda la eventuale pubblicazione del Suo interessantissimo libro da parte della Regione Siciliana ho ricevuto la lettera che Le invio fra le pieghe della presente. Credo abbastanza probabile che, nonostante la forte spesa, la Regione vorrà procedere alla pubblicazione. Lei dovrebbe in tanto, ed al più presto, farmi conoscere lo stato delle sue pratiche in Francia. Ovviamente, la Regione Siciliana non potrebbe pubblicare una opera non inedita.

Coi più distinti saluti.

